

DALL'AUTHORITY LUCE VERDE ANCHE AL PIANO MSC-MESSINA

## Psa-Sech, c'è l'ok Nasce a Genova il colosso dei porti

Alberto Quarati / GENOVA

Doppio via libera per il rischio delle partecipazioni nel porto di Genova. Il Comitato di gestione dell'Autorità di sistema ha approvato la fusione fra i terminal portuali Psa di Pra' e Sech di Sampierdarena: Psa (primo terminalista globale, controllato dal governo di Singapore, già azionista di maggioranza del terminal di Pra') controllerà anche il Sech, sin qui secondo terminal container a Genova. Via libera poi all'ingresso del gruppo Msc con il 49% nella Ignazio Messina.

Prima di arrivare al board, entrambe le operazioni sono state blindate dai pareri positivi dell'Avvocatura di Stato: come anticipato dal *Secolo XIX-the MediTelegraph*, Psa-Sech ha ottenuto l'ok perché l'Avvocatura, riprendendo il parere sul tema dell'Antitrust, ha dato un'interpretazione funzionale della legge sui porti. Quest'ultima, in estrema sintesi, vieta allo stesso soggetto di

avere due concessioni per lo stesso tipo di attività in porto. Un concetto tuttavia superato, è invece il succo dei pareri, perché lo scenario concorrenziale oggi non è più il singolo scalo, quanto il "mercato portuale di riferimento", inteso come arco costiero di 200-300 chilometri: quindi se si considerano porti e banchine da Vado Ligure a Livorno, Psa-Sech è lungi dal costituire un monopolio. L'ok all'operazione, su un'istanza presentata a settembre 2019, arriva dopo vari pareri e permessi (golden power compreso) che dovrebbero mettere Palazzo San Giorgio al riparo da possibili Vietnam giudiziari, anche se i critici non mancano: sul fronte Msc - ieri silente - era stato proprio il fondatore Gianluigi Aponte a prendere carta e penna per rappresentare al presidente dell'Authority, Paolo Emilio Signorini, la sua contrarietà al progetto. L'imprenditore Aldo Spinelli, sin qui terminalista numero tre del porto di Genova, fa «gli auguri al nuovo soggetto in campo, anche se con questa de-

cisione si consegna a Singapore il porto, mentre gli armatori di linea si trovano a dover lavorare quasi con un unico interlocutore. Speriamo che arrivi presto lo spostamento della diga foranea, che permetta anche a noi di poter crescere». L'imprenditore comunque non pensa a ricorsi. Ha invece depositato una segnalazione all'Antitrust la Fise Uniport, come emerge dalle osservazioni inviate martedì sera all'Adsp. L'associazione di terminal e imprese portuali ricorda all'Authority che «nessun parere legale può deresponsabilizzare i soggetti tenuti a far rispettare un obbligo di legge». «La fusione significa che abbiamo un unico terminal con cinque approdi - dice invece Gilberto Danesi, presidente Psa Italia - una capacità superiore e un'offerta importante per il porto e l'Italia. I due terminal avranno la possibilità di fare sinergia e ci sarà integrazione su alcuni aspetti». Con la fusione, Psa avrà il 62% di MergeCo, la nuova società creata apposta per l'operazione, e Gip (azioni-

sta di maggioranza del Sech) il 38%. Nella società confluiranno le quote dei due terminal, quindi Psa avrà la maggioranza di entrambi. Oggi Psa detiene il 65,3% del terminal di Pra' e il 40% del Sech mentre il Gip (controllata pariteticamente dai due fondi Infracapital e Infravia) controlla il 60% del Sech e il 34,7% di Psa Genova Pra'. L'accordo è vincolato alla «puntuale verifica» dei piani industriali del terminalista.

Più liscio l'ok, su istanza di aprile 2019, all'operazione Messina-Msc, dove la controllata Marinvest entra al 49% della Ignazio Messina (cui sono state conferite le attività terminalistiche e armatoriali del gruppo Messina, azionista al 51%), a seguito della rinuncia del controllo congiunto da parte dei contraenti.

L'Adsp infine fa sapere che è stato respinto il ricorso presentato da Alta Ponte Parodi (gruppo Altarea), per il risarcimento danni sui ritardi nella liberazione delle aree e nell'esecuzione dei lavori nel porto vecchio: «Una sentenza che fa chiarezza su ruolo e compiti della Adsp, favorendo la riqualificazione del compendio». —



La movimentazione dei container al terminal Sech

